

VareseNews

103 aziende agricole premiate da Telethon

Pubblicato: Venerdì 10 Luglio 2009

Il latte crudo non è solo un prodotto sempre più diffuso e consumato. E' anche un "mezzo" per fare del bene. La conferma arriva da Telethon che, attraverso Marco Rasconi, il presidente dell'Uildm (Unione Italiana lotta alla distrofia muscolare) a Milano, ha ringraziato 130 aziende agricole per il loro contributo alla ricerca sulle malattie genetiche nel corso di una conferenza stampa svoltasi nella sede della Regione Lombardia.

Un incontro con la stampa cui, oltre all'assessore regionale all'Agricoltura, Luca Daniel Ferrazzi, e a Marco Rasconi, hanno partecipato Emilio Paleari Henssler e Giuseppe Invernizzi, presidente e segretario del Consorzio Tutela Latte Crudo.

Nel corso dell'ultima maratona di Telethon a dicembre, le aziende aderenti all'iniziativa si erano impegnate a devolvere a Telethon l'incasso di una bottiglia su tre di latte crudo venduta, raccogliendo così oltre 20.000 euro.

"Un contributo che va ben oltre il suo valore materiale – ha commentato l'assessore Ferrazzi – poiché dimostra il grande cuore di tanti produttori che, pur in questo particolare quadro economico, hanno deciso di guardarsi nelle tasche, rinunciando per tre giorni a una parte dei loro guadagni per poterli destinare a una causa importante".

Durante l'incontro il Consorzio Tutela Latte Crudo, che raggruppa quasi 200 soci su tutto il territorio nazionale (l'80% sono aziende lombarde), ha presentato alcune strategie per aumentare la conoscenza e la diffusione di questo prodotto che viene venduto direttamente in azienda o attraverso distributori automatici, senza essere sottoposto a trattamenti.

"Ricordo – afferma Ferrazzi – che circa 500 distributori, ovvero oltre un terzo dei 1.100 attualmente presenti in Italia, si trova in Lombardia, regione che vanta 275 aziende certificate alla vendita di latte crudo. Di questi distributori, circa 50 sono situati in provincia di Varese".

"È possibile inoltre affermare – dice Ferrazzi – come in Lombardia siamo riusciti a creare negli anni un sistema che garantisce al consumatore la vendita di latte crudo di altissimo livello igienico – sanitario, grazie ai migliaia di controlli effettuati ogni anno dai nostri tecnici, un primato che rivendichiamo avendo creduto per primi a questa opportunità e avendola supportata con un sistema di ricerca, prevenzione e informazione assolutamente all'avanguardia".

"La distribuzione del latte crudo – ha spiegato l'assessore Ferrazzi – va quindi salutata come un'opportunità interessante dal punto di vista economico per le aziende così come per il consumatore, che ha una nuova e innovativa possibilità per 'avvicinarsi' all'agricoltura, secondo i principi di una filiera corta che rende possibile il riutilizzo dei contenitori, la riduzione delle spese di trasporto dei prodotti e quindi delle emissioni che impattano sull'ambiente. Secondo una recente indagine commissionata dalla direzione generale Agricoltura della Regione sulla vendita diretta in Lombardia, sono attualmente 6.500 (11% del totale) le aziende agricole attrezzate per vendere direttamente e senza intermediari i propri prodotti.

"La vendita di latte crudo – ha concluso Ferrazzi – rappresenta un'occasione per favorire l'incontro tra produttori e consumatori, fra mondo rurale e campagna e, come abbiamo visto con Telethon, è anche dimostrazione di una forte partecipazione culturale e sociale. A questi produttori che hanno sostenuto un'importante causa va anche il mio personale ringraziamento per il grande esempio di 'buona agricoltura' che hanno offerto a tutti"

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it

